

## Compito di “Fisica II” – Laurea in Matematica – 25/06/2012

### Problema 1

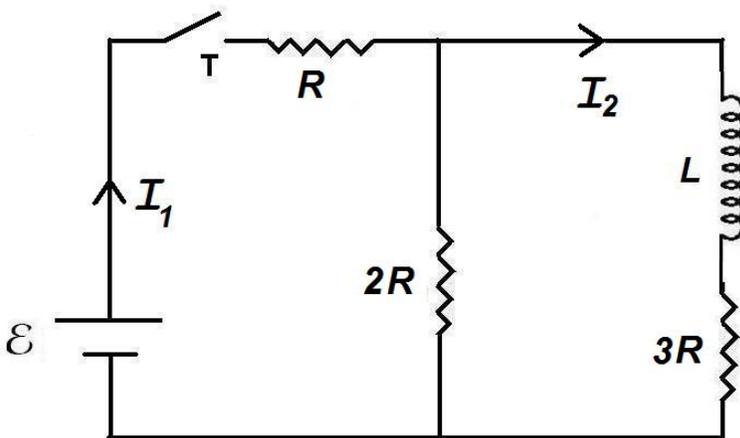
Una distribuzione di carica è costituita da una carica puntiforme  $Q > 0$  posta nell'origine e da una distribuzione lineare infinita di carica con densità  $\lambda > 0$ , disposta lungo la retta parallela all'asse  $z$  e passante per il punto  $A$  di coordinate  $A = (0, a, 0)$ , con  $a > 0$ .

- Si determini il campo elettrico  $\vec{E}$  sull'asse  $y$  e si tracci il grafico della componente  $E^y(y)$  come funzione di  $y$ .
- Si determini il potenziale elettrico  $\varphi(y)$  sull'asse  $y$  e se ne tracci il grafico.
- Si osserva che una particella di prova di carica  $Q$  e massa  $m$ , vincolata a muoversi senza attrito sull'asse  $y$ , si trova in equilibrio nel punto  $P = (0, y^*, 0)$ . Si determini  $y^*$ .
- Si supponga che la particella di prova si trovi inizialmente nel punto  $B$  di coordinate  $B = (0, 2a, 0)$  con velocità nulla. Quanto vale la sua velocità  $v_C$  nell'istante in cui passa per il punto  $C$  di coordinate  $C = (0, 4a, 0)$ ?
- Facoltativo:** Si supponga che la particella di prova che si trova in  $B$  e la carica che si trova nell'origine vengano liberate simultaneamente e che le due particelle abbiano la stessa massa  $m$ . Quanto valgono le loro velocità nell'istante in cui la particella di prova passa per  $C$ ?

### Problema 2

Nel circuito in figura si suppongano noti i valori di  $\varepsilon$ ,  $R$  ed  $L$ . Inizialmente l'interruttore  $T$  è chiuso.

- Si determinino le correnti  $I_1$  e  $I_2$  che attraversano rispettivamente le resistenze  $R$  e  $3R$  a regime, ovvero per tempi molto grandi.
- A un certo istante  $t = 0$ , quando le correnti hanno raggiunto i valori di regime, l'interruttore  $T$  viene riaperto. Si determini l'istante  $t_a$  in cui la corrente che attraversa l'induttore si è ridotta a  $I_2/2$ .
- Si indichi con  $U_L(0)$  l'energia immagazzinata nell'induttore all'istante  $t = 0$ . Si determini l'istante  $t_b$  in cui la sua energia si è ridotta a  $U_L(0)/2$ .
- Facoltativo:** si determinino le energie  $\mathcal{E}_2$  e  $\mathcal{E}_3$  dissipate rispettivamente nelle resistenze  $2R$  ed  $3R$  tra gli istanti  $t = 0$  e  $t = t_b$ .
- Facoltativo:** si supponga che la corrente nell'induttore all'istante  $t_c = 2s$  valga  $I_c = 3A$  e che all'istante  $t_d = 4s$  valga  $I_d = 2A$ . Si determini l'istante  $t_b$ .



## Soluzioni

### Problema 1

a) Per motivi di simmetria sull'asse  $y$  il campo elettrico è diretto lungo l'asse  $y$ ,  $\vec{E}(\vec{x}) = (0, E^y(y), 0)$ . Usando le note espressioni dei campi di una carica puntiforme e di una distribuzione lineare e applicando il principio di sovrapposizione si ottiene

$$E^y(y) = \begin{cases} -\frac{Q}{4\pi\epsilon_0 y^2} + \frac{\lambda}{2\pi\epsilon_0(y-a)}, & \text{per } y < 0, \\ \frac{Q}{4\pi\epsilon_0 y^2} + \frac{\lambda}{2\pi\epsilon_0(y-a)}, & \text{per } y > 0. \end{cases} \quad (1)$$

b) Il potenziale si trova applicando ancora il principio di sovrapposizione, oppure usando la relazione  $E^y(y) = -\partial\varphi(y)/\partial y$ :

$$\varphi(y) = \frac{Q}{4\pi\epsilon_0|y|} - \frac{\lambda}{2\pi\epsilon_0} \ln|y-a|. \quad (2)$$

c) Affinché la particella possa essere in equilibrio in  $P$  la componente  $E^y(y^*)$  si deve annullare. Deve valere  $0 < y^* < a$ , sicché occorre annullare la seconda espressione in (1):

$$E^y(y) = \frac{Q}{4\pi\epsilon_0 y^2} + \frac{\lambda}{2\pi\epsilon_0(y-a)} = 0 \quad \Rightarrow \quad y^* = \frac{-Q + \sqrt{Q^2 + 8Qa\lambda}}{4\lambda}.$$

d) Imponendo la conservazione dell'energia si ottiene

$$\frac{1}{2} m v_C^2 = Q\varphi(2a) - Q\varphi(4a) \quad \Rightarrow \quad v_C = \sqrt{\frac{1}{m} \left( \frac{Q^2}{8\pi\epsilon_0 a} + \frac{Q\lambda \ln 3}{\pi\epsilon_0} \right)}.$$

e) Le particelle si muovono nel campo elettrico prodotto dalla distribuzione lineare  $\lambda$  nonché nel campo elettrico di interazione reciproca. L'energia totale conservata del sistema ha quindi la forma

$$\mathcal{E} = \frac{1}{2} m v_1^2 + \frac{1}{2} m v_2^2 + \frac{QQ}{4\pi\epsilon_0|y_1 - y_2|} - \frac{Q\lambda}{2\pi\epsilon_0} (\ln|y_1 - a| + \ln|y_2 - a|),$$

dove  $y_1$  e  $y_2$  indicano le posizioni delle particelle. Per motivi di simmetria a ogni istante le particelle hanno velocità opposte e uguali in modulo, sicché a ogni istante hanno la stessa distanza dal punto  $A$ . Visto che inizialmente  $y_1 = 2a$  e  $y_2 = 0$  nello stato finale si ha pertanto  $y_1 = 4a$  e  $y_2 = -2a$ . Indicando con  $v_f$  la comune velocità finale, dalla conservazione dell'energia si ottiene allora

$$\frac{QQ}{4\pi\epsilon_0(2a)} - \frac{Q\lambda}{2\pi\epsilon_0} (\ln|2a - a| + \ln|0 - a|) = 2 \cdot \frac{1}{2} m v_f^2 + \frac{QQ}{4\pi\epsilon_0(6a)} - \frac{Q\lambda}{2\pi\epsilon_0} (\ln|4a - a| + \ln|-2a - a|),$$

da cui,

$$v_f = \sqrt{\frac{1}{m} \left( \frac{Q^2}{12\pi\epsilon_0 a} + \frac{Q\lambda \ln 3}{\pi\epsilon_0} \right)}.$$

## Problema 2

a) A regime le correnti hanno valori costanti, sicché la differenza di potenziale ai capi dell'induttore è zero. La resistenza equivalente  $R_0$  del circuito si ottiene considerando il parallelo tra  $2R$  e  $3R$ , ovvero  $R_{\parallel} = 6R/5$ , in serie con  $R$ . Di conseguenza  $R_0 = R_{\parallel} + R = 11R/5$  e quindi  $I_1 = \varepsilon/R_0 = 5\varepsilon/11R$ . La corrente  $I_2$  si ottiene da  $R_{\parallel}I_1 = 3RI_2 \Rightarrow I_2 = 2I_1/5 = 2\varepsilon/11R$ .

b) Quando l'interruttore viene aperto il circuito si comporta come un circuito ( $LR^*$ ) con resistenza  $R^* = 5R$  e corrente iniziale  $I(0) = I_2$ . L'equazione del circuito è quindi

$$L \frac{dI}{dt} + 5RI = 0, \quad \text{con soluzione} \quad I(t) = I_2 e^{-t/\tau}, \quad \tau = L/5R.$$

Da  $I(t_a) = I_2/2$  si ottiene allora  $t_a = \tau \ln 2 = (\ln 2)L/5R$ .

c) Vale  $U_L(0) = \frac{1}{2}LI_2^2$ . All'istante  $t_b$  l'energia immagazzinata vale invece

$$U_L(t_b) = \frac{1}{2}LI(t_b)^2 = \frac{1}{2}LI_2^2 e^{-2t_b/\tau} = \frac{1}{4}LI_2^2 \Rightarrow t_b = \frac{\ln 2}{2} \tau = \frac{(\ln 2)L}{10R}.$$

d)

$$\varepsilon_2 = \int_0^{t_b} (2R)I^2(t)dt = 2RI_2^2 \int_0^{t_b} e^{-2t/\tau} dt = RI_2^2 \tau (1 - e^{-2t_b/\tau}) = \frac{1}{2}RI_2^2 \tau = \frac{1}{10}LI_2^2.$$

In modo analogo si trova

$$\varepsilon_3 = \frac{3}{2} \varepsilon_2 = \frac{3}{20}LI_2^2.$$

Si noti che  $\varepsilon_2 + \varepsilon_3 = U_L(0)/2$ .

e)

$$I_c = I_2 e^{-t_c/\tau}, \quad I_d = I_2 e^{-t_d/\tau} \Rightarrow \frac{I_c}{I_d} = e^{(t_d-t_c)/\tau} \Rightarrow \tau = \frac{t_d - t_c}{\ln(I_c/I_d)} = \frac{2s}{\ln(3/2)}.$$

Ne segue che

$$t_b = \frac{\ln 2}{2} \tau = \frac{\ln 2}{\ln(3/2)} s \approx 1.7s.$$